

MODULO DI PAGAMENTO ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Mod.
3

Modalità di pagamento

- **bollettino postale:**
Il conto corrente postale è:
C/C: 55718100
Bisogna indicare sul bollettino postale il proprio codice fiscale, la causale (A10) e il proprio cognome e nome

- **bonifico bancario:** può essere fatto presso qualsiasi sportello Bancario oppure “on line”.
Nel caso “on line” è preferibile utilizzare la EpapCard¹ (senza alcuna commissione).
Naturalmente, per il bonifico, può essere usato anche il proprio conto corrente “on line”.
Le coordinate bancarie per il pagamento degli importi all’Ente sono:
Banca Popolare di Sondrio
di Viale Cesare Pavese, 336 - 00144 Roma
IBAN: IT74Q0569603211000069000X37
ABI: 05696 CAB: 03211 CIN: Q
C/C: 000069000X37
Bisogna indicare sul bonifico il proprio codice fiscale, la causale (A10) e il proprio cognome e nome

- **bonifico bancario:** può essere fatto presso qualsiasi sportello Bancario o anche dal proprio conto corrente “on line” utilizzando le seguenti coordinate bancarie:
Banco Posta
di Viale Europa, 175 - 00144 Roma
IBAN: IT28O0760103200000055718100
ABI: 07601 CAB: 03200 CIN: O
C/C: 000055718100
Bisogna indicare sul bonifico il proprio codice fiscale, la causale (A10) e il proprio cognome e nome

Termini per il pagamento

Il termine del pagamento è fissato per il:

31 LUGLIO 2010

N.B.: Il sistema di pagamento tramite bonifico bancario riconosce esclusivamente la “valuta beneficiario” ai fini della corretta imputazione della data di pagamento. “Valute beneficiario” successive al 31 luglio 2010 comportano ritardi di pagamento soggetti a sanzione.

Arrotondamenti

Gli importi dei contributi devono essere arrotondati all’Euro superiore se le due cifre dopo la virgola sono pari o superiori a 50 centesimi di Euro ed all’Euro inferiore in caso contrario.

¹La EpapCard è richiesta alla Banca Popolare di Sondrio tramite sito www.epap.it. E' completamente e per sempre gratuita nel rilascio e nella gestione, non richiede l'apertura di un altro conto corrente, è Visa - Mastercard e può essere utilizzata dappertutto e dà la possibilità di pagare i contributi con valuta al 15 del mese successivo il pagamento.



Quadro 1 Dati del contribuente

Il riquadro è compilato con i dati dell'iscritto ricavati dall'anagrafica dell'Ente.

Qualora alcuni dati siano variati ovvero risultino errati si dovrà utilizzare una copia del modulo 3 non personalizzata e si dovranno comunicare i nuovi dati all'Ente tramite il modulo 1/A.

Tutti i moduli sono disponibili a richiesta presso la sede dell'EPAP ovvero sul sito internet dell'Ente (www.epap.it).

Quadro 2 Versamenti in scadenza al 31 luglio 2010

Saldo dei contributi dovuti per l'anno 2009

Gli importi sono determinati per differenza tra quanto dovuto (si veda il quadro E del modulo 2/10) e quanto pagato a titolo di acconti.

In mancanza di acconti, l'importo dovuto a saldo quale contributo soggettivo dovrà essere maggiorato di Euro 44,00 per contributo di maternità dell'anno 2009.

I versamenti in eccedenza rispetto agli importi dovuti per l'anno 2009 andranno scontati in corrispondenza del primo acconto (31 luglio 2010) dei contributi dovuti per il reddito prodotto nell'anno 2010.

Esonero dal pagamento del contributo soggettivo: dal 1° gennaio 2007 i colleghi che hanno compiuto 65 anni, o li hanno compiuti nel corso del 2009, e continuano a fare i liberi professionisti possono richiedere l'esonero dal versamento del contributo soggettivo e dovranno comunque continuare a versare il contributo di solidarietà, integrativo e di maternità. Tale opzione deve essere obbligatoriamente indicata sul modulo 2/10.

Saldo dei contributi dovuti per l'anno 2009 per neo iscritti 2010

Nel caso in cui la decorrenza dell'iscrizione all'EPAP sia successiva al 1° gennaio dell'anno 2010, ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 si dovrà porre "zero".

Contribuzione soggettiva superiore al 10%: i colleghi possono versare volontariamente il contributo soggettivo in misura maggiore al 10% optando per le aliquote: 12%, 14%, 16%, 18% e 25%.
Si ricorda che anche la "supercontribuzione" è deducibile dalle tasse.

Primo acconto sui contributi dovuti per l'anno 2010

- *versamento dell'acconto pari al 30% dei contributi dovuti per l'anno 2009:* indicare nei punti 2.5, 2.6 e 2.7 il 30% degli importi rispettivamente dei punti 9 (contributo soggettivo), 10 (contributo di solidarietà) e 11 (contributo integrativo) del modulo 2/10 relativo all'anno 2009;

- *versamento dell'acconto pari al 30% dei contributi presunti per l'anno 2010:* indicare nei punti 2.5, 2.6 e 2.7 il 30% dei contributi calcolati sul reddito annuale presunto per l'anno 2010.

Nel caso di versamenti calcolati sul reddito presunto dell'anno 2010, si ricorda che l'importo versato non può essere inferiore al 30% del dovuto per l'anno 2009 o al 30% del dovuto dell'anno 2010 riscontrato al momento dell'acquisizione del relativo modulo 2. Sulle differenze non versate saranno applicate le sanzioni come previste dal Regolamento e dalle procedure sanzionatorie deliberate dal CdA.

Gli importi così calcolati non potranno comunque essere inferiori al 30% dei contributi minimi previsti per l'anno 2009, salvo che si stiano scontando eventuali eccedenze relative all'anno precedente. Nel caso in cui le eccedenze maturate per ogni singolo contributo, nell'anno contributivo precedente (2009), risultino superiori agli importi dovuti in acconto, porre uno "zero" in uno o più dei punti 2.5, 2.6 e 2.7. Le eccedenze residue saranno scontate in occasione dei versamenti successivi.

Al punto 2.8 è stato inserito l'importo del contributo annuo di maternità (art. 19 del Regolamento) così come da deliberazione del CdA, importo obbligatoriamente dovuto da tutti gli iscritti.

**Primo acconto sui contributi dovuti per l'anno 2010 per i neo iscritti**

Nel caso in cui la decorrenza dell'iscrizione all'EPAP sia successiva al 1° gennaio 2010 indicare nei punti 2.5, 2.6 e 2.7 il 30% degli importi dei contributi minimi per l'anno 2010 (vedere oltre). Al punto 2.8 è stato inserito l'importo del contributo annuo di maternità (articolo 19 del Regolamento) obbligatoriamente dovuto da tutti gli iscritti.

Esonero dal pagamento del contributo soggettivo: dal 1° gennaio 2007 i colleghi che hanno compiuto 65 anni, o li compiranno nel corso del 2010, e continuano a fare i liberi professionisti possono richiedere l'esonero dal versamento del contributo soggettivo e dovranno comunque continuare a versare il contributo di solidarietà, integrativo e di maternità.

Riduzione al 30% dei contributi minimi: dal 1° gennaio 2007 i colleghi che si sono iscritti all'Ente prima dei 30 anni possono richiedere la riduzione dei contributi minimi al 30% (dunque del 70% del contributo minimo intero) per i primi 3 anni di iscrizione. Nel caso in cui non richiederanno questa riduzione il pagamento si intenderà al 100%.

Contribuzione soggettiva superiore al 10%: i colleghi possono versare volontariamente il contributo soggettivo in misura maggiore al 10% optando per le aliquote: 12%, 14%, 16%, 18% e 26%.
Si ricorda che anche la "supercontribuzione" è deducibile dalle tasse.

Quadro 3 Saldo finale

Somma dei totali parziali dei quadri precedenti.

Quadro 4 Modalità ed estremi del versamento

La causale di versamento deve riportare i seguenti elementi:

1. Il "codice fiscale" dell'iscritto
2. Il codice "A10"
3. Il "cognome e nome" dell'iscritto

Quadro 5 Firma del contribuente

Nel riquadro deve essere indicata la data del versamento e la firma del contribuente.

Sanzioni

Il ritardo nel pagamento dei contributi o il loro pagamento per importi inferiori a quanto dovuto comporta l'obbligo del versamento degli interessi di mora nella misura annua così determinata:

- a) se il pagamento avviene entro il 30° giorno successivo alla data di scadenza prevista, l'interesse di mora sarà pari al tasso legale vigente con decorrenza dal primo giorno successivo a quello utile per il previsto pagamento fino alla data dell'effettivo versamento (valuta di accredito al beneficiario);
- b) se il pagamento avviene tra il 31° ed il 60° giorno successivo alla data di scadenza prevista, l'interesse di mora sarà pari al tasso legale vigente maggiorato di 5 punti con decorrenza dal 31° giorno fino alla data dell'effettivo versamento (valuta di accredito al beneficiario);
- c) se il pagamento avviene dopo il 60° giorno successivo alla data di scadenza prevista, l'interesse di mora sarà pari al tasso legale vigente maggiorato di 10 punti con decorrenza dal 61° giorno fino alla data dell'effettivo versamento (valuta di accredito al beneficiario).

**Importi dei contributi minimi e massimi validi per gli anni 2009 e 2010****Tabella A**

ANNO	CONTRIBUTO SOGGETTIVO MINIMO	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' MINIMO	CONTRIBUTO INTEGRATIVO MINIMO	CONTRIBUTO SOLIDARIETA' MASSIMO	CONTRIBUTO DI MATERNITA'
2009	€ 553,00	€ 11,00	€ 77,00	€ 183,00	€ 44,00
2010	€ 557,00	€ 11,00	€ 78,00	€ 184,00	€ 44,00

Tabella B (contributo soggettivo massimo in funzione delle aliquote di contribuzione ordinaria e di super-contribuzione)

ANNO	ALIQUOTA						
	10%	12%	14%	16%	18%	25%	26%
2009	€ 9.151,00	€ 10.981,00	€ 12.811,00	€ 14.641,00	€ 16.471,00	€ 22.877,00	*
2010	€ 9.215,00	€ 11.058,00	€ 12.901,00	€ 14.744,00	€ 16.586,00	*	€ 23.958,00

* per l'anno 2009 l'aliquota di supercontribuzione massima è il 25%, per l'anno 2010 è il 26%

I contributi minimi sono frazionabili nei seguenti casi:

- qualora si tratti di prima iscrizione con decorrenza successiva al 1° gennaio (rapportare i contributi minimi in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di iscrizione all'Ente, considerando mese intero il periodo pari o superiore a quindici giorni);
- qualora intervenga una cessazione e non vi sia una ripresa di attività prima che siano trascorsi almeno 365 giorni dalla cessazione e i contributi dovuti in ragione del reddito imponibile diano un risultato inferiore al contributo minimo rapportato al periodo di attività (considerando mese intero il periodo pari o superiore a quindici giorni).